CONTRATTO N. 2333..... del 13/10/2022

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI PIANCOGNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Oggetto: CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI “SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI NEI VERSANTI FRANOSI IN LOCALITA’ ROCCA IN COMUNE DI PIANCOGNO – STRADA VASP SV-341”

CUP. C58H22001030002 - CIG.9441255219

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì TREDICI del mese di OTTOBRE in Piancogno nella Residenza comunale-Ufficio di Segreteria.

Innanzitutto a me Dr. Marino Bernardi Segretario Comunale del Comune di Piancogno, sono personalmente comparsi i Signori:

1) Ing Costante Galli, nato a il e domiciliato a , del comune di Piancogno, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell’Amministrazione che rappresenta - C.F.00948230172 .

2) Andreoli Giacinto Attilio, nato a Ossimo (BS) .04/08/1952 c.f. NDR GNT 52M04 G179W in qualità di Presidente del CdA del Consorzio Forestale Pizzo Camino con sede in Borno Piazza Giovanni Paoli II n° 1 C.F. 90008010176.

Detti componenti, della cui identità personale sono certo, rinunciano d'accordo tra loro e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni e con il presente atto convengono e stipulano quanto segue.

- con deliberazione della Giunta Comunale n.23 in data 23.03.2022, esecutiva a termini di legge, veniva approvato il progetto esecutivo per i lavori in oggetto descritti per una spesa complessiva di €. 90.520,00 di cui €. 65.995,79 per lavori a base d'asta, €. 1.600,00 per oneri per la sicurezza, €. 22.924,21 per somme a disposizione dell’Amministrazione, redatto dall’Ing Costante Galli Resp Uff Tecnico comunale;-----

- con determinazione del Responsabile Servizi Tecnici n. 72 in data 11/10/2022, veniva disposto di affidare i lavori in oggetto descritti con procedura in House ai sensi dell'art.192 del dlgs 50/2016 e smi , -----

Verificata l'idoneità tecnico-professionale del Consorzio Forestale Pizzo Camino in relazione all'esecuzione dei lavori appaltati mediante il presente contratto, Preso atto dell'esenzione dall'acquisizione della prescritta documentazione circa l'insussistenza di alcuna delle cause di

decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965 e successive modificazioni e dei tentativi d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera e) del D.P.R. 252/1998, così come riconfermati D.Lgs. 50/2016 e smi; Rilevato che è trascorso il periodo di cui al comma 8 dell' art.32 del D.Lgs. 50/2016, e smi essendo stata resa nota l'adozione del provvedimento di aggiudicazione, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, per cui più nulla osta alla stipula del presente contratto; Visto il documento unico di regolarità contributiva in data 16/09/2022, da cui risulta, in base ai dati in possesso degli enti certificatori, che il Consorzio Forestale Pizzo Camino snc con sede in Borno (Bs) via Papa Giovanni Paolo II n. 1 è in regola con gli adempimenti di natura contributiva previsti dall'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22 novembre 2002, n. 266; Vista la comunicazione delle coordinate bancarie ai sensi dell'art.3 della l. 13/08/2010 n.136 e smi-----

Rilevato che è interesse delle parti far risultare da apposito contratto le condizioni, i termini e le modalità d'appalto.-----

Tutto ciò premesso, tra il Comune di Piancogno, come sopra rappresentato e il Consorzio Forestale Pizzo Camino snc con sede in Borno (Bs) via Papa Giovanni Paolo II n. 1, si stipula e si conviene quanto segue:-----

Articolo 1 - Approvazione premesse

Le parti confermano che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.-----

Articolo 2 - Oggetto del contratto

L'Ing. Costante Galli, per conto del Comune di Piancogno, domanda ed accolla al Consorzio Forestale Pizzo Camino snc con sede in Borno (Bs) via Papa Giovanni Paolo II n. 1, che a mezzo proprio Legale Rappresentante, sig. Andreoli Giacinto Attilio, accetta il contratto di servizio per l'affidamento delle prestazioni di progettazione e successiva realizzazione delle opere di "Sistemazioni idrauliche forestali del versante franoso in loc. Rocca in Comune di Piancogno".

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, patti e modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto, negli elaborati grafici progettuali, approvati con la succitata delibera di G. C. n 23 in data 23.03.2022, del capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici, nelle norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi, e nel piano operativo di sicurezza (predisposto

dall'impresa appaltatrice) che, conservati agli atti, costituiscono parte integrante del presente contratto.-----

Il Consorzio Forestale Pizzo Camino snc con sede in Borno (Bs) via Papa Giovanni Paolo II n. 1 dichiara di aver preso integrale visione di detti atti che servirono di base alla procedura di affidamento in house e di confermarli in ogni loro parte con la sottoscrizione del presente contratto.-----

Articolo 3 – Importi, pagamenti , termini di esecuzione

L'esecuzione delle prestazioni di cui sopra rappresenta per il Consorzio affidatario un' "obbligazione di risultato" nel senso giuridico-civilistico del termine, da compiersi secondo i dettagli contenuti nel presente contratto ed in quelli

L'importo dei lavori, a seguito del ribasso d'asta offerto, dello 0,5% è pari ad €. 65.667,03 più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.600,00 per un totale di € 67.267,03 oltre ad IVA come risulta dalla determina di affidamento in house del Responsabile Servizi Tecnici n. 72 in data 11/10/2022 -----

Tale somma viene sin d'ora dichiarata soggetta alla liquidazione finale in base all'effettiva entità dei lavori effettuati.-----

I lavori eseguiti saranno liquidati a stati d'avanzamento, mediante emissione del relativo certificato di pagamento, al raggiungimento di importi di lavori eseguiti come definiti dal CSA. -----

Il saldo sarà corrisposto con le modalità previste dal CSA .

Gli oneri della sicurezza saranno liquidati in un'unica soluzione al pagamento del saldo, sempre che l'appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal piano di sicurezza.-----

In caso di sospensione dei lavori per una durata superiore a 90 (novanta) giorni, per cause non imputabili all'impresa, è consentita l'emissione di certificati di pagamento in acconto per importi inferiori al minimo di cui sopra e comunque maturati alla data di sospensione.-----

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi, salvo quanto previsto all' art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e smi, e ove ne ricorrano le condizioni, sarà applicabile la revisione prezzi di cui all'art. 26 del DL.50/2022 e smi---

I pagamenti verranno preceduti dalla verifica della regolarità del DURC effettuati entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento. Il termine entro il quale devono essere effettuati i pagamenti deve intendersi fissato in novanta giorni per quanto attiene invece il pagamento della rata di saldo, fatto salvo il

rispetto dei vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità. La persona autorizzata dall'impresa appaltatrice a sottoscrivere la contabilità, riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute, in acconto o in saldo, anche per effetto di cessioni di credito, esclusivamente a favore di banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Comunale, e nel rispetto dei disposti di cui all'art. 3 L. 136/2010 e smi, è il Sig. Andreoli Giacinto Attilio.-----

In caso di cessione del corrispettivo del presente contratto il relativo atto di cessione di credito, tempestivamente notificato all'Amministrazione Comunale resta in proposito esonerata da ogni responsabilità per pagamenti effettuati a persone non autorizzate dall'appaltatore stesso a riscuotere.-----

Articolo 4 – Obblighi dell'Ente affidante

Il Comune sarà tenuto, rispetto alla commessa assegnata in esecuzione, a:

- Acquisire il codice CUP identificativo dell'investimento pubblico collegato all'opera;
- Acquisire il codice CIG c.d. "Padre" della commessa con l'indicazione tra le modalità di "Scelta del Contraente" presso il servizio Simog di Anac dell'opzione "Affidamento diretto a società in house";

Prendere in carico le opere realizzate e concordate una volta attestata la regolare esecuzione da parte del Direttore dei lavori;

- Offrire la massima collaborazione nel supporto al Consorzio affidatario anche con riferimento agli aspetti di sua competenza relativi alle eventuali e necessarie legittimazioni autorizzative utili alla realizzazione delle opere;
- Provvedere al pagamento degli importi concordati entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica, ferma restando la verifica di regolarità Contributiva del Consorzio fatturante

Articolo 5 – Obblighi del Consorzio Affidatario

Il Consorzio è l'unico responsabile esecutivo della commessa affidatagli, senza eccezione alcuna nei confronti dell'Ente affidante.

In particolare, esso deve provvedere a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad:

- Eseguire la prestazione di progettazione come previsto dal Codice dei Contratti, compreso tutte le attività connesse e necessarie al fine dell'approvazione del progetto individuando all'interno del proprio organico le professionalità adeguate alle prestazioni richieste;
- Eseguire le opere nel pieno rispetto di tutte le autorizzazioni necessarie e rilasciate per l'esecuzione delle stesse;
- Eseguire le opere nel pieno rispetto della normativa antiinfortunistica di cui al D. Lgs. 81/2008 e smi nominando a tal fine anche un Responsabile dei lavori che, qualora non individuato, è coincidente con il Direttore del Consorzio stesso;
- Provvedere all'approvvigionamento dei servizi, forniture e lavori necessari alla realizzazione della commessa affidata nel pieno rispetto del Codice dei contratti di cui al D. Lgs. 50/2016 ed alle sue norme integrative, acquisendo nell'eventualità i codici CIG o smart cig c.d. "Derivati" dal codice "Padre" acquisiti dal Comune, avendo altresì cura di correlare in essi il Codice CUP dell'investimento;
- Provvedere al pagamento dei fornitori individuati per l'esecuzione della commessa secondo i criteri di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 ed al D.L. 187/2010 e smi;
- Provvedere a costituire apposita assicurazione per la copertura di eventuali danni occorsi a cose e persone durante l'esecuzione delle opere con massimali di rischio adeguati, la cui copia quietanzata le parti danno atto che risulta già depositata presso l'Ente affidante a fine della comprova di esistenza;
- Assumersi tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale e dei mezzi impiegati, assumendosene ogni responsabilità in merito, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Ente affidante.-----

Articolo 6 - Modalità di esecuzione delle prestazioni

L'appaltatore ha, in genere, la facoltà di procedere all'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno affinché risultino perfettamente compiuti nel termine contrattuale. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque sia il diritto di ordinare all'appaltatore l'esecuzione di determinati lavori entro termini stabiliti, sia di disporre l'ordine di esecuzione di determinati lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.-----

Articolo 7 - Sicurezza

L'impresa è tenuta a predisporre e presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza (che conservato agli atti, costituisce parte integrante del presente contratto), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione di cantiere e nell'esecuzione dei lavori da considerare come piano complementare di dettaglio del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi del dlgs 81/2008 e s.m.i., detto piano deve essere trasmesso all'Amministrazione Comunale e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.-----

Le gravi o ripetute violazioni da parte dell'appaltatore del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96 dlgs 81/2008 e s.m.i., previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto per colpa dell'appaltatore .-----

Articolo 8 - Termine per l'esecuzione dei lavori

Il tempo utile per ultimare i lavori in oggetto è determinato in 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale stessa a trattenere direttamente, o comunque di ritenere una penale giornaliera del 1 per mille dell'importo di contratto pari a € 65,67 (euro sessantacinque/67) per ogni giorno di ritardo rispetto al predetto termine di ultimazione e fatto salvo comunque sia il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale a causa dei predetti ritardi (ad esempio le maggiori spese per la prolungata assistenza e Direzione Lavori,), sia l'applicazione della penale giornaliera di cui sopra, anche in caso di ritardo dell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati e nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nell'apposito programma dei lavori.-----

Complessivamente la penale applicata all'impresa non potrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale e, qualora si dovesse giungere a determinare una penale di importo superiore, si darà avvio alla procedura per la risoluzione del presente contratto per grave ritardo, così come previsto dall'articolo 108 del dlgs 50/2016 e s.m.i.-----

Potranno tuttavia essere disposte dal Responsabile del Procedimento, su proposta del Direttore dei Lavori, le sospensioni totali o parziali dei lavori ritenute opportune, nei casi e con le modalità previste dall'art. 24 del D.M. 145/2000; nelle ipotesi di sospensioni illegittime il danno

subito dall'appaltatore sarà quantificato secondo i criteri indicati dall'art. 25 del citato D.M. 145/2000. Potranno infine anche essere concesse, su richiesta dell'appaltatore e per cause a lui non imputabili, proroghe sul termine dei lavori, ai sensi dell'art. 26 del D.M. 145/2000 e DPR 207/2010 e s.m.i., previa determinazione del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori.-----

Articolo 9 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

a) - L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

b)- L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 10 - Adempimenti Enti Previdenziali

L'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Comunale:

a) prima dell'inizio dei lavori e, comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Assicurativi ed Antinfortunistici del personale dipendente interessato;

b) periodicamente e per tutta la durata del contratto la copia dei bollettini o distinte di versamento dei contributi previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.-----

Articolo 11 - Norme CCNL

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono detti lavori. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.-----

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e

indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.-----

L'impresa è responsabile verso l'Amministrazione Comunale dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto Collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto e qualora il subappalto sia stato regolarmente richiesto dall'impresa ed autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 12 - Risoluzione contrattuale

Oltre agli eventuali ed ulteriori casi dalla normale, in caso di continue contestazioni per il servizio di progettazione, grave inadempienza o dimostrata inaffidabilità

relativamente alle prestazioni da svolgere, il Responsabile del Servizio affidante, può rescindere questo contratto, senza nessun tipo di rivalsa da parte del Consorzio affidatario, addebitando le maggiori spese di eventuale fornitura a carico del Consorzio stesso.

L'Ente affidante ha altresì facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del contratto o falsità nella documentazione prodotta;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della commessa affidata, da contestare previa diffida scritta alla sede legale del Consorzio esecutore;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione del servizio di progettazione o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento della progettazione senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione della commessa affidata nei termini previsti dal presente contratto.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei servizi assegnati, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere alla risoluzione del presente contratto ovvero recedere nelle ipotesi previste dagli artt.

108-109-110 del Dlgs 50/2016 e gli artt. 146 del D.P.R. 207/2010 e smi; norme che la ditta appaltatrice dichiara di conoscere ed accettare.--

Articolo 13 - Collaudo opere/certificato di regolare esecuzione

Al termine dell'esecuzione delle opere si procederà con le operazioni di collaudo; trattandosi tuttavia di lavori di importo complessivamente non superiore ad €. 500.000,00, il certificato di collaudo sarà sostituito da quello di regolare esecuzione che sarà comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.-----

Entro novanta giorni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione l'Amministrazione Comunale, previa costituzione della garanzia fidejussoria di cui all'art. 103, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, procederà al pagamento della rata di saldo che, comunque, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del Codice Civile, fatto salvo il rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità-----

Articolo 14 - Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del presente contratto il Consorzio Forestale Pizzo Camino snc con sede in Borno (Bs) via Papa Giovanni Paolo II n. 1 elegge domicilio presso gli uffici comunali posti in via Nazionale n. 49 a Piancogno (Bs).-----

Articolo 15- Rinvio norme generali

Quanto non previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto è soggetto alle condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145, nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, nonché a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, al Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e smi, al D.M. 02.12.2000 n. 398, come recentemente integrato dalla Legge 14.05.2005 n. 80, recante le norme di procedura del giudizio arbitrale (quest'ultimi due per quanto non abrogati dall'art. 256 del D.Lgs. 50/2016 e smi) ed all'art. 2 del D.L. 25.09.2002 n. 210, convertito con modificazioni della Legge 22.11.2002 n. 266, recante le norme per l'emersione del lavoro sommerso.-----

Articolo 16 - Divieto cessione contratto

E' vietata la cessione del presente che vincola sin d'ora il Consorzio Forestale Pizzo Camino snc con sede in Borno (Bs) via Papa Giovanni Paolo II n. 1 alla quale fanno capo tutte le spese, nessuna esclusa o

eccettuata, senza diritto di rivalsa, salvo per l'I.V.A. a carico del Comune.-----

E richiesto, io Segretario ho ricevuto quest'atto scritto su dieci pagine, in carta resa legale, che letto agli intervenuti lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me sottoscritto.-----

IL RESP.LE SERVIZI TECNICI _____

L'IMPRESA APPALTATRICE _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____